



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7429

Seduta del 30/11/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

AVVIO DI PROGETTI PILOTA IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/6218/2022. LEGGE N. 112/2016 E FONDO UNICO DISABILITÀ - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta

Giovanni Pavesi

I Dirigenti Roberto Daffonchio

Rosetta Gagliardo

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e in particolare l’art. 3 che istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;

**RICHIAMATI** i seguenti atti normativi statali:

- la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali”;
- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell’art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016 definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo Dopo di Noi);
- i DD.P.C.M. di riparto del Fondo Nazionale per Non Autosufficienze (FNA) e i Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ad esso collegati;

**VISTO** l’articolo 2 dello “Statuto d’Autonomia della Lombardia”, approvato con l.r. statutaria del 30 agosto 2008, n. 1;

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che dispone, tra l’altro, il perseguimento da parte della Regione, della tutela della salute dell’individuo nell’ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
  - gli articoli 1 e 2 che individuano, tra i principi di governo della rete, quello della libertà di scelta, della personalizzazione delle prestazioni ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona e della promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà;
  - gli articoli 11, comma 1, lettera w) e 13, comma 1, lettera b) relativi a sperimentazioni di unità d’offerta innovative e nuovi modelli gestionali



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

nell'ambito della rete sociale;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- la l.r. Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

**RICHIAMATE** le seguenti DGR:

- n. 6674 del 7 giugno 2017, "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016" riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- n. 2141 del 16 settembre 2019 "Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale" riferita alle risorse del bilancio statale 2018;
- n. 3250 del 16 giugno 2020 "Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019";
- n. 3404 del 20 luglio 2020, "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave – Dopo di Noi – L. n. 112/2016" alle risorse annualità 2018/2019;
- n. 3972 del 2 dicembre 2020 "Programmi di formazione/informazione sul progetto di vita legato al Dopo di noi in attuazione della DGR XI/3404/2020. Determinazioni";
- n. 4749 del 24 maggio 2021 "Piano regionale Dopo di Noi L. n. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – risorse annualità 2020";
- n. 6218 del 4 aprile 2022 "L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2021";

**EVIDENZIATO** che, nell'ambito del percorso attuativo della Legge 112/2016, è emersa la necessità di avviare specifici progetti pilota di coabitazione e



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

deistituzionalizzazione soprattutto in favore delle persone con sindrome dello spettro autistico a basso funzionamento e delle persone ad elevata intensità di sostegno (in particolare Liv. 3 DSM 5) e che in tal senso numerose sono le sollecitazioni pervenute dalle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e dagli enti gestori;

**DATO ATTO** che in particolare la DGR n. XI/6218/2022 demandava a successivi provvedimenti l'attivazione di progetti sperimentali con l'obiettivo di valorizzare le diverse risorse finanziarie – quali i fondi L. n. 112/16, i fondi nazionali del Servizio Sanitario e i fondi nazionali e regionali dedicate alla disabilità e risorse personali – attraverso un loro utilizzo integrato e sperimentale, nella logica del cosiddetto Fondo Unico Disabilità;

**DATO ATTO** che l'originalità del percorso che si intende sperimentare mira a realizzare, in una logica di appropriatezza, un intervento caratterizzato da un approccio che coniughi la presa in carico a lungo termine e il modello del "Fondo Unico Disabilità" costituito da un budget integrato (risorse sociali, sanitarie, familiari e personali);

**PRESO ATTO** che dal monitoraggio realizzato è emerso che le risorse residue riferite alle annualità 2016/2017/2018 del Fondo Dopo di Noi, già nelle disponibilità degli Ambiti, ammontano a complessivi € 2.500.000,00;

**DATO ATTO** che per la parte di risorse del Fondo Sanitario Regionale finalizzate all'erogazione del Voucher sociosanitario, le ATS utilizzeranno le risorse residue del FSR legate alla programmazione del Fondo Non Autosufficienza 2018 esercizio 2019, già nelle loro disponibilità;

**STABILITO** di destinare le risorse per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00, di cui:

- € 2.500.000,00 quale quota di finanziamento Fondo Dopo di Noi;
- € 1.000.000,00,00 quale quota del Fondo Sanitario Regionale Programmazione del Fondo Non Autosufficienza 2018 - esercizio 2019;

per lo sviluppo di progetti pilota rivolti alle persone con autismo Liv.3 DSM5;

**DATO ATTO** di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione di tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'individuazione dei progetti e dei soggetti proponenti attraverso una



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

manifestazione di interesse secondo quanto previsto all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre all'adozione degli atti contabili che si renderanno eventualmente necessari per garantire la piena fruibilità delle risorse già in capo agli Ambiti Territoriali/ATS;

**EVIDENZIATO** che all'attuazione dei progetti sperimentali potranno candidarsi:

- gli Ambiti Territoriali, in forma singola o associata, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117;
- gli Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, in co-progettazione formalizzata con gli Ambiti territoriali;

e saranno valutati da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità, così come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che l'opportunità di avviare il percorso sperimentale, così come ipotizzato, è stata oggetto di ampio confronto e condivisione con le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, gli Enti del terzo settore, gli enti gestori in materia di disabilità nonché oggetto di presentazione ad ANCI Lombardia e alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

**CONSIDERATO** necessario pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone con disabilità e gli intermediari sono soggetti pubblici locali e Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 che abbiano almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda e nel proprio Statuto sia previsto lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità;

**RICHIAMATA** la l.r 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**Per** quanto in premessa esplicitato,

### **DELIBERA**

1. di approvare l'iniziativa finalizzata alla realizzazione di progetti pilota di coabitazione e deistituzionalizzazione in favore delle persone con sindrome dello spettro autistico a basso funzionamento e delle persone ad elevata intensità di sostegno (Liv. 3 DSM 5), così come meglio individuata all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare un percorso caratterizzato da un approccio che coniughi la presa in carico a lungo termine e l'utilizzo del "Fondo Unico Disabilità";
3. di approvare l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di destinare allo sviluppo dei progetti pilota le risorse per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00, di cui:
  - € 2.500.000,00 quale quota di finanziamento Fondo Dopo di Noi;
  - € 1.000.000,00,00 quale quota del Fondo Sanitario Regionale;
5. di dare atto che le risorse stanziare sono riferite alle risorse residue annualità 2016/2017/2018 del Fondo Dopo di Noi, già nelle disponibilità degli Ambiti e alle risorse residue del FSR legate alla programmazione del Fondo Non Autosufficienza 2018 esercizio 2019, già nella disponibilità delle ATS;
6. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione di tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'individuazione dei progetti e dei soggetti proponenti attraverso una manifestazione di interesse secondo quanto previsto all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre all'adozione degli atti contabili che si renderanno eventualmente necessari per garantire la piena fruibilità delle risorse già in capo agli Ambiti Territoriali/ATS;
7. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone con disabilità e gli intermediari sono soggetti



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

pubblici locali e Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 che abbiano almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda e nel proprio Statuto sia previsto lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità;

8. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge